

# RASSEGNA STAMPA PRESS BOOK



**Novembre 2022** 



# **INDEX**

DATA	MEDIA	TITOLO
17-nov-22	marketscreener.com	GasGas: al 2025 prevede 1.500 punti di ricarica elettrica
17-nov-22	<u>Zeroventiquattro</u>	GASGAS sempre più a sostegno della mobilità elettrica
17-nov-22	zeroemission.eu	GASGAS, scelta mirata dei punti per le colonnine di carica è la chiave vincente
17-nov-22	MFDowJones	GasGas: al 2025 prevede 1.500 punti di ricarica elettrica
17-nov-22	startup-news.it	GASGAS sempre più attiva nella corsa all'oro delle colonnine di ricarica, all'insegna della sostenibilità
17-nov-22	startupbusiness.it	Gasgas, in Italia 2mila nuove colonnine di ricarica al giorno
17-set-22	advfn.com	GasGas: al 2025 prevede 1.500 punti di ricarica elettrica
17-set-22	tgcom24.mediaset.it	GasGas: al 2025 prevede 1.500 punti di ricarica elettrica
17-set-22	startupmag	GASGAS, la prima community italiana dedicata alla mobilità elettrica
17-set-22	<u>impresagreen.it</u>	GASGAS sempre più attiva nell'installazione di colonnine di ricarica all'insegna della sostenibilità
18-nov-22	ntpluscondominio.ilsole24ore	In costante aumento l'installazione di colonnine di ricarica all'insegna della sostenibilità
18-nov-22	finanza-24h.com	Gasgas, in Italia 2mila nuove colonnine di ricarica al giorno
21-nov-22	askanews.it	Sostenibilità, Gasgas sempre più attiva sulle colonnine ricarica
21-nov-22	<u>yahoo.com</u>	Sostenibilità, Gasgas sempre più attiva sulle colonnine ricarica
21-nov-22	<u>e-ricarica.it</u>	GasGas: 6 colonnine di ricarica in arrivo a Mondovì
21-nov-22	rinnovabilierisparmio.it	Mobilità green e sostenibile, l'impegno di GASGAS
21/11/2022	pixnews.eu	GASGAS sempre più attiva nella corsa all'oro delle colonnine di ricarica
21-nov-22	nellanotizia.net	GASGAS sempre più attiva nella corsa all'oro delle colonnine di ricarica
23-nov-22	Tuttosport	Mobilità green e sostenibile, l'impegno di GASGAS



## 17 novembre - marketscreener.com

# GasGas: al 2025 prevede 1.500 punti di ricarica elettrica

17-11-2022 | 17:35









MILANO (MF-DJ)--Ad oggi i punti di ricarica in portafoglio per la mobilità elettrica di GasGas sono oltre 380, dei quali più del 30% già installati. Le regioni italiane già servite sono 14, soprattutto al centro-nord e l'obiettivo della società è quello di raggiungere i 1.500 punti di ricarica entro il 2025.

Secondo l'ultimo report, si legge in una nota, di Motus-E (l'associazione italiana che racchiude operatori industriali, filiera automotive e stakeholder del mondo della mobilità elettrica) il parco totale circolante di auto BEV e PHEV in Italia è pari a oltre 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni (dove possono convivere uno o più punti di ricarica). Il 75% è collocato su suolo pubblico (a bordo strada), il restante 25% su suolo privato a uso pubblico: ecco i famosi punti di interesse come ristoranti, supermercati o centri commerciali. Questa fotografia recente, che usa i dati raccolti da luglio a settembre 2022, rileva una crescita dei punti ad accesso pubblico collocati su suolo privato (+2%). Rispetto al report di giugno c'è stato un aumento in 3 mesi di 2.072 punti di ricarica. È dalla primavera del 2022 che la crescita delle colonnine si attesta sopra i 2000 punti installati per trimestre, e se si confrontano i dati con settembre 2021 la crescita è di 7.982 punti.

"Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica - ha commentato dalla fiera Key Energy 2022 Alessandro Vigilanti, Ceo di GasGas. Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti più adatti dove mettere i propri Punti di Ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giornol Noi di GasGas siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio".



# 17 novembre - zeroventiquattro.it



Milano – La scelta mirata dei punti di interesse dove installare le colonnine dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici è sempre stata il cavallo di battaglia di GASGAS. Al punto che, per costruire una rete di ricarica che andasse davvero incontro ai bisogni e ai desideri dei propri utenti, la scale-up ha dato vita alla prima community italiana nata attorno alla rivoluzione della mobilità elettrica.

Oggi questa intuizione, che ha guidato GASGAS fin dalla fase di startup early stage, è diventata un asset strategico di crescita. «Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colomine di ricarica – ha commentato dalla fiera Key Energy 2022 Alessandro Vigilanti, Ceo di GASGAS. Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti più adatti dove mettere i propri Punti di Ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colomine a trimestre, una media di 22 colomine al giorno! Noi di GASGAS siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio».

Nel prossimo futuro, quando le auto elettriche saranno molto più diffuse di adesso, le colonnine dei diversi gestori si troveranno l'una accanto all'altra. Ma l'azienda che oggi riesce a posizionarsi in un luogo strategico d'interesse ha l'opportunità concreta di fidelizzare gli e-driver, che continueranno con buona probabilità a riformirsi da lei anche con il proliferare dell'offerta.

#### I dati di GASGAS e del mercato

Con oltre 2 milioni di euro raccolti in un anno, anche grazie alle due brillanti campagne di equity crowdfunding sulla piattaforma CrowdFundMe, il team di GASGAS non si è fermato un secondo e la società si è lanciata a tutta velocità verso l'espansione della sua rete e dei servizi. Ad oggi i punti di ricarica in portafoglio sono oltre 380, dei quali più del 30% già installati. 14 le regioni italiane già servite, soprattutto al centro-nord. L'obiettivo è quello di raggiungere i 1500 punti di ricarica entro il 2025.

Secondo l'ultimo report di Motus-E (l'associazione italiana che racchiude operatori industriali, filiera automotive e stakeholder del mondo della mobilità elettrica) il parco totale circolante di auto BEV e PHEV in Italia è pari a oltre 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni (dove possono convivere uno o più punti di ricarica). Il 75% è collocato su suolo pubblico (a bordo strada), il restante 25% su suolo privato a uso pubblico: ecco i famosi punti di interesse come ristoranti, supermercati o centri commerciali. Questa fotografia recente, che usa i dati raccolti da luglio a settembre 2022, rileva una crescita dei punti ad accesso pubblico collocati su suolo privato (+2%).

Rispetto al report di giugno c'è stato un aumento in 3 mesi di ben 2.072 punti di ricarica. È dalla primavera del 2022 che la crescita delle colonnine si attesta sopra i 2000 punti installati per trimestre, e se confrontiamo i dati con settembre 2021 la crescita è di +7.982.

#### Fast per chi ha fretta, standard per chi vuole godersi il proprio tempo

Secondo il report di Motus-E, aumentano anche i punti ad alta potenza: quasi la metà (45%) degli oltre 2.000 punti di ricarica installati nell'ultimo trimestre sono, infatti, punti di ricarica in DC. GASGAS è pronta per seguire l'evoluzione tecnologica del settore
Nella rete GASGAS, infatti, sono presenti le classiche stazioni standard in AC, sia quelle più innovative ad alta potenza in DC. I primi consentono di ricaricare in una o due ore e sono perfetti per quei luoghi di interesse dove l'automobilista ha voglia di fermarsi per
mangiare, fare sport o acquisti. I secondi sono pensati per le aree di sosta e tutti gli altri luoghi in cui il tempo d'attesa deve essere inferiore. In questo caso bastano 20 minuti per ricaricare.

E a proposito di punti di interesse, tra le ultime installazioni GASGAS c'è una nuova colonnina presso la stazione di servizio Esso di Serravalle Scrivia vicino all'uscita dell'autostrada con annesso punto di ristoro, in prossimità della Mecca dello shopping.

Altre sei stazioni di ricarica saranno installate proprio in questi giorni nel comune di Mondovì (CN). Insomma, nella corsa all'oro delle colonnine, GASGAS sfreccia come un bolide



## 17 novembre - zeroemission.eu



## GASGAS, scelta mirata dei punti per le colonnine di carica è la chiave vincente

By Giorgio Bellocci - 17 Novembre 2022



La scelta mirata dei punti di interesse dove installare le colonnine dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici è sempre stata il cavallo di battaglia di GASGAS, la scale-up ha dato vita alla prima community italiana nata attorno alla rivoluzione della mobilità elettrica.

Oggi – riporta un comunicato della società – questa intuizione, che ha guidato GASGAS fin dalla fase di startup early stage, è diventata un asset strategico di crescita. «Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica – ha commentato dalla fiera Key Energy 2022 Alessandro Vigilanti, Ceo di GASGAS. Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti più adatti dove mettere i propri Punti di Ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno! Noi di GASGAS siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio».

Nel prossimo futuro, quando le auto elettriche saranno molto più diffuse di adesso, le colonnine dei diversi gestori si troveranno l'una accanto all'altra. Ma l'azienda che oggi riesce a posizionarsi in un luogo strategico d'interesse ha l'opportunità concreta di fidelizzare gli e-driver, che continueranno con buona probabilità a rifornirsi da lei anche con il proliferare dell'offerta.

Con oltre 2 milioni di euro raccolti in un anno, anche grazie alle due brillanti campagne di equity crowdfunding sulla piattaforma CrowdFundMe, il team di GASGAS non si è fermato un secondo e la società si è lanciata a tutta velocità verso l'espansione della sua rete e dei servizi. Ad oggi i punti di ricarica in portafoglio sono oltre 380, dei quali più del 30% già installati. 14 le regioni italiane già servite, soprattutto al centronord. L'obiettivo è quello di raggiungere i 1500 punti di ricarica entro il 2025.

Secondo l'ultimo report di Motus-E (l'associazione italiana che racchiude operatori industriali, filiera automotive e stakeholder del mondo della mobilità elettrica) il parco totale circolante di auto BEV e PHEV in Italia è pari a oltre 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni (dove possono convivere uno o più punti di ricarica). Il 75% è collocato su suolo pubblico (a bordo strada), il restante 25% su suolo privato a uso pubblico: ecco i famosi punti di interesse come ristoranti, supermercati o centri commerciali. Questa fotografia recente, che usa i dati raccolti da luglio a settembre 2022, rileva una crescita dei punti ad accesso pubblico collocati su suolo privato (+2%).



### 17 novembre - MFDJ News

# GasGas: al 2025 prevede 1.500 punti di ricarica elettrica

MILANO (MF-DJ)--Ad oggi i punti di ricarica in portafoglio per la mobilita' elettrica di GasGas sono oltre 380, dei quali piu' del 30% gia' installati. Le regioni italiane gia' servite sono 14, soprattutto al centro-nord e l'obiettivo della societa' e' quello di raggiungere i 1.500 punti di ricarica entro il 2025. Secondo l'ultimo report, si legge in una nota, di Motus-E (l'associazione italiana che racchiude operatori industriali, filiera automotive e stakeholder del mondo della mobilita' elettrica) il parco totale circolante di auto BEV e PHEV in Italia e' pari a oltre 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni (dove possono convivere uno o piu' punti di ricarica). Il 75% e' collocato su suolo pubblico (a bordo strada), il restante 25% su suolo privato a uso pubblico: ecco i famosi punti di interesse come ristoranti, supermercati o centri commerciali. Questa fotografia recente, che usa i dati raccolti da luglio a settembre 2022, rileva una crescita dei punti ad accesso pubblico collocati su suolo privato (+2%). Rispetto al report di giugno c'e' stato un aumento in 3 mesi di 2.072 punti di ricarica. dalla primavera del 2022 che la crescita delle colonnine si attesta sopra i 2000 punti installati per trimestre, e se si confrontano i dati con settembre 2021 la crescita e' di 7.982 punti. "Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica - ha commentato dalla fiera Key Energy 2022 Alessandro Vigilanti, Ceo di GasGas. Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti piu' adatti dove mettere i propri Punti di Ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno! Noi di GasGas siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio". com/mcn fine MF-DJ NEWS

17/11/2022 17:33



## 17 novembre - startup-news.it





# GASGAS sempre più attiva nella corsa all'oro delle colonnine di ricarica, all'insegna della sostenibilità

La scelta mirata dei punti di interesse dove installare le colonnine dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici è sempre stato il cavallo di battaglia di GASGAS. Tanto che, per costruire una rete che andasse davvero incontro ai bisogni e ai desideri dei propri utenti, la scale-up ha dato vita alla prima community italiana nata attorno alla rivoluzione della mobilità elettrica. Facciamo il punto.

Redazione Novembre 17, 2022 11:04 am

«Posizionare punti di ricarica elettrica in luoghi strategici è fondamentale per garantirsi quote di mercato importanti e continuare a crescere». ha sottolineato Alessandro Vigilanti, Ceo di GASGAS. Oggi questa intuizione, che ha guidato GASGAS fin dalla fase di startup early stage, è diventata un asset strategico di crescita. «Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica – continua Vigilanti. Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti più adatti dove mettere i propri Punti di Ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno! Noi di GASGAS siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio».

Nel prossimo futuro, quando le auto elettriche saranno molto più diffuse di adesso, le colonnine dei diversi gestori si troveranno l'una accanto all'altra. Ma l'azienda che oggi riesce a posizionarsi in un luogo strategico d'interesse ha l'opportunità concreta di fidelizzare gli e-driver, che continueranno con buona probabilità a rifornirsi da lei anche con il proliferare dell'offerta.

#### I dati di GASGAS e del mercato

Con oltre 2 milioni di euro raccolti in un anno, anche grazie alle due brillanti campagne di equity crowdfunding sulla piattaforma CrowdFundMe, il team di GASGAS non si è fermato un secondo e la società si è lanciata a tutta velocità verso l'espansione della sua rete e dei servizi. Ad oggi i punti di ricarica in portafoglio sono oltre 380, dei quali più del 30% già installati. 14 le regioni italiane già servite, soprattutto al centro-nord. L'obiettivo è quello di raggiungere i 1500 punti di ricarica entro il 2025.



Secondo l'ultimo report di Motus-E (l'associazione italiana che racchiude operatori industriali, filiera automotive e stakeholder del mondo della mobilità elettrica) il parco totale circolante di auto BEV e PHEV in Italia è pari a oltre 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni (dove possono convivere uno o più punti di ricarica). Il 75% è collocato su suolo pubblico (a bordo strada), il restante 25% su suolo privato a uso pubblico: ecco i famosi punti di interesse come ristoranti, supermercati o centri commerciali. Questa fotografia recente, che usa i dati raccolti da luglio a settembre 2022, rileva una crescita dei punti ad accesso pubblico collocati su suolo privato (+2%).

Rispetto al report di giugno c'è stato un aumento in 3 mesi di ben 2.072 punti di ricarica. È dalla primavera del 2022 che la crescita delle colonnine si attesta sopra i 2000 punti installati per trimestre, e se confrontiamo i dati con settembre 2021 la crescita è di +7.982.

# Fast per chi ha fretta, standard per chi vuole godersi il proprio tempo

Secondo il report di Motus-E, aumentano anche i punti ad alta potenza: quasi la metà (45%) degli oltre 2.000 punti di ricarica installati nell'ultimo trimestre sono, infatti, punti di ricarica in DC. GASGAS è pronta per seguire l'evoluzione tecnologica del settore. Nella rete GASGAS, infatti, sono presenti sia le classiche stazioni standard in AC, sia quelle più innovative ad alta potenza in DC. Le prime consentono di ricaricare in una o due ore e sono perfette per quei luoghi di interesse dove l'automobilista ha voglia di fermarsi per mangiare, fare sport o acquisti. Le seconde sono pensati per le aree di sosta e tutti gli altri luoghi in cui il tempo d'attesa deve essere inferiore. In questo caso bastano 20 minuti per ricaricare.

E a proposito di punti di interesse, tra le ultime installazioni GASGAS c'è una nuova colonnina presso la stazione di servizio Esso di **Serravalle Scrivia** vicino all'uscita dell'autostrada, con annesso punto di ristoro, in prossimità della Mecca dello shopping.

Altre **sei stazioni** di ricarica saranno installate proprio in questi giorni nel comune di Mondovì (CN). Insomma, nella corsa all'oro delle colonnine, GASGAS sfreccia come un bolide!









Post readers: 211



# 17 novembre – startupbusiness.it

oriali Must Read Video Startup Kit Funding News Scaleup Italian Startups



a scelta mirata dei punti di interesse dove installare le colonnine dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici è sempre stata il cavallo di battaglia di Gasgas. Al punto che, per costruire una rete di ricarica che andasse davvero incontro ai bisogni e ai desideri dei propri utenti, la scale-up ha dato vita alla prima community italiana nata attorno alla rivoluzione della mobilità elettrica.

Oggi questa intuizione, che ha guidato Gasgas fin dalla fase di startup early stage, è diventata un asset strategico di crescita. «Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica – commenta in una nota Alessandro Vigilanti, Ceo di Gasgas -. Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti più adatti dove mettere i propri punti di ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno. Noi di Gasgas siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio».

Nel prossimo futuro, quando le auto elettriche saranno molto più diffuse di adesso, le colonnine dei diversi gestori si troveranno l'una accanto all'altra. Ma l'azienda che oggi riesce a posizionarsi in un luogo strategico d'interesse ha l'opportunità concreta di fidelizzare gli e-driver, che continueranno con buona probabilità a rifornirsi da lei anche con il proliferare dell'offerta.



# I dati di Gasgas e del mercato

Con oltre 2 milioni di euro raccolti in un anno, anche grazie alle due brillanti campagne di equity crowdfunding sulla piattaforma CrowdFundMe, il team di Gasgas non si è fermato un secondo e la società si è lanciata a tutta velocità verso l'espansione della sua rete e dei servizi. A oggi i punti di ricarica in portafoglio sono oltre 380, dei quali più del 30% già installati. 14 le regioni italiane già servite, soprattutto al centronord. L'obiettivo è quello di raggiungere i 1500 punti di ricarica entro il 2025.



#### 17 novembre – advfn.com



# GasGas: al 2025 prevede 1.500 punti di ricarica elettrica

17 Novembre 2022 - 05:49PM MF Dow Jones (Italiano)



Ad oggi i punti di ricarica in portafoglio per la mobilità elettrica di GasGas sono oltre 380, dei quali più del 30% già installati. Le regioni italiane già servite sono 14, soprattutto al centro-nord e l'obiettivo della società è quello di raggiungere i 1.500 punti di ricarica entro il 2025.

Secondo l'ultimo report, si legge in una nota, di Motus-E (l'associazione italiana che racchiude operatori industriali, filiera automotive e stakeholder del mondo della mobilità elettrica) il parco totale circolante di auto BEV e PHEV in Italia è pari a oltre 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni (dove possono convivere uno o più punti di ricarica). Il 75% è collocato su suolo pubblico (a bordo strada), il restante 25% su suolo privato a uso pubblico: ecco i famosi punti di interesse come ristoranti, supermercati o centri commerciali. Questa fotografia recente, che usa i dati raccolti da luglio a settembre 2022, rileva una crescita dei punti ad accesso pubblico collocati su suolo privato (+2%). Rispetto al report di giugno c'è stato un aumento in 3 mesi di 2.072 punti di ricarica. È dalla primavera del 2022 che la crescita delle colonnine si attesta sopra i 2000 punti installati per trimestre, e se si confrontano i dati con settembre 2021 la crescita è di 7.982 punti.

"Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica - ha commentato dalla fiera Key Energy 2022 Alessandro Vigilanti, Ceo di GasGas. Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti più adatti dove mettere i propri Punti di Ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno! Noi di GasGas siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio".

com/mcn



## 17 novembre - tgcom24.mediaset.it

#### MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

# GASGAS: AL 2025 PREVEDE 1.500 PUNTI DI RICARICA

17/11/2022 17:33

MILANO (MF-DJ)--Ad oggi i punti di ricarica in portafoglio per la mobilita' elettrica di GasGas sono oltre 380, dei quali piu' del 30% gia' installati. Le regioni italiane gia' servite sono 14, soprattutto al centro-nord e l'obiettivo della societa' e' quello di raggiungere i 1.500 punti di ricarica entro il 2025. Secondo l'ultimo report, si legge in una nota, di Motus-E (l'associazione italiana che racchiude operatori industriali, filiera automotive e stakeholder del mondo della mobilita' elettrica) il parco totale circolante di auto BEV e PHEV in Italia e' pari a oltre 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni (dove possono convivere uno o piu' punti di ricarica). Il 75% e' collocato su suolo pubblico (a bordo strada), il restante 25% su suolo privato a uso pubblico: ecco i famosi punti di interesse come ristoranti, supermercati o centri commerciali. Questa fotografia recente, che usa i dati raccolti da luglio a settembre 2022, rileva una crescita dei punti ad accesso pubblico collocati su suolo privato (+2%). Rispetto al report di giugno c'e' stato un aumento in 3 mesi di 2.072 punti di ricarica. dalla primavera del 2022 che la crescita delle colonnine si attesta sopra i 2000 punti installati per trimestre, e se si confrontano i dati con settembre 2021 la crescita e' di 7.982 punti. "Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica - ha commentato dalla fiera Key Energy 2022 Alessandro Vigilanti, Ceo di GasGas. Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti piu' adatti dove mettere i propri Punti di Ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno! Noi di GasGas siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio". com/mcn fine MF-DJ NEWS



## 17 novembre – startupmag.it



# GASGAS, la prima community italiana dedicata alla mobilità elettrica, nel post di StartUp Mag

In questo particolare periodo storico si sente forte la necessità di cambiare le proprie abitudini legate al mondo della mobilità. Infatti, occorre fare qualcosa per arginare il problema dell'inquinamento da combustibili fossili, oltre che trovare una fonte alternativa in caso di termine di tali fonti di energia.

Negli ultimi anni l'attenzione è rivolta al mondo della **mobilità elettrica**, anche se occorre organizzare il nostro mondo per accogliere questa rivoluzione, vista la scarsa presenza di colonnine per la ricarica. In Italia, questo problema è forse più acuito (soprattutto al Sud) di altri paesi più sviluppati, i quali si sono già mossi in questa direzione.

**GASGAS** cerca di risolvere il problema delle colonnine dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici, al punto da costruire una rete di ricarica che vada incontro ai bisogni dei propri utenti. Da questo punto di vista ha dato vita alla **prima community italiana nata attorno alla rivoluzione della mobilità elettrica**.

#### Alessandro Vigilanti, CEO di GASGAS, ha così commentato dalla fiera Key Energy 2022:

«Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica. Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti più adatti dove mettere i propri Punti di Ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno! Noi di GASGAS siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio».

Secondo l'ultimo report di Motus-E, il parco totale circolante nel nostro paese è di circa 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono solo 32.776, dislocati su 13.225 location e 16.700 stazioni. Il 75% è collocato su suolo pubblico (a bordo strada), mentre il restante 25% su suolo privato a uso pubblico.



## 17 novembre – impresagreen.it

# impresagreen

# GASGAS sempre più attiva nell'installazione di colonnine di ricarica all'insegna della sostenibilità

«Posizionare punti di ricarica elettrica in luoghi strategici è fondamentale per garantirsi quote di



La scelta mirata dei punti di interesse dove installare le colonnine dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici è sempre stata il cavallo di battaglia di GASGAS. Al punto che, per costruire una rete di ricarica che andasse davvero incontro ai bisogni e ai desideri dei propri utenti, la scale-up ha dato vita alla prima community italiana nata attorno alla rivoluzione della mobilità elettrica.

Nel prossimo futuro, quando le auto elettriche saranno molto più diffuse di adesso, le colonnine dei diversi gestori si troveranno l'una accanto all'altra. Ma l'azienda che oggi riesce a posizionarsi in un luogo strategico d'interesse ha l'opportunità concreta di fidelizzare gli e-driver, che continueranno con buona probabilità a rifornirsi da lei anche con il proliferare dell'offerta.

Con oltre 2 milioni di euro raccolti in un anno, anche grazie alle due campagne di equity crowdfunding sulla piattaforma **CrowdFundMe**, il team di GASGAS non si è fermato un secondo e la società si è lanciata a tutta velocità verso l'espansione della sua rete e dei servizi. Ad oggi i punti di ricarica in portafoglio sono oltre 380, dei quali più del 30% già installati. 14 le regioni italiane già servite, soprattutto al centronord. L'obiettivo è quello di raggiungere i 1500 punti di ricarica entro il 2025.

Secondo l'ultimo report di Motus-E (l'associazione italiana che racchiude operatori industriali, filiera automotive e stakeholder del mondo della mobilità elettrica) il parco totale circolante di auto BEV e PHEV in Italia è pari a oltre 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni (dove possono convivere uno o più punti di ricarica). Il 75% è collocato su suolo pubblico (a bordo strada), il restante 25% su suolo privato a uso pubblico: ecco i famosi punti di interesse come ristoranti, supermercati o centri commerciali.



### 18 novembre - ilsole24ore.com



#### Condominio

## In costante aumento l'installazione di colonnine di ricarica all'insegna della sostenibilità



18 Novembre 2022

È l'obiettivo di GasGas la startup del community charging che coinvolge aziende, attività commerciali e strutture turistico-ricettive









La scelta mirata dei punti di interesse dove installare le colonnine dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici è sempre stata il cavallo di battaglia di GasGas. Al punto che, per costruire una rete di ricarica che andasse davvero incontro ai bisogni e ai desideri dei propri utenti, la scale-up ha dato vita alla prima community italiana nata attorno alla rivoluzione della mobilità elettrica. Oggi

questa intuizione, che ha guidato GASGAS fin dalla fase di startup early stage, è diventata - comunica una nota - un asset strategico di crescita.

«Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica» - ha commentato dalla fiera Key Energy 2022 Alessandro Vigilanti, ceo di GasGas. «Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno. Noi di GasGas siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio». Nel prossimo futuro, quando le auto elettriche saranno molto più diffuse di adesso, le colonnine dei diversi gestori si troveranno l'una accanto all'altra. Ma l'azienda che oggi riesce a posizionarsi in un luogo strategico d'interesse ha l'opportunità concreta di fidelizzare gli edriver, che continueranno con buona probabilità a rifornirsi da lei anche con il proliferare dell'offerta.



#### I dati di GasGas e del mercato

Con oltre 2 milioni di euro raccolti in un anno, anche grazie alle due brillanti campagne di equity crowdfunding sulla piattaforma CrowdFundMe, il team di GasGas non si è fermato un secondo e la società si è lanciata a tutta velocità verso l'espansione della sua rete e dei servizi. Ad oggi i punti di ricarica in portafoglio sono oltre 380, dei quali più del 30% già installati. 14 le regioni italiane già servite, soprattutto al centro-nord. L'obiettivo è quello di raggiungere i 1500 punti di ricarica entro il 2025. Secondo l'ultimo report di Motus-E (l'associazione italiana che racchiude operatori industriali, filiera automotive e stakeholder del mondo della mobilità elettrica) il parco totale circolante di auto BEV e PHEV in Italia è pari a oltre 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni (dove possono convivere uno o più punti di ricarica).

Il 75% è collocato su suolo pubblico (a bordo strada), il restante 25% su suolo privato a uso pubblico: ecco i famosi punti di interesse come ristoranti, supermercati o centri commerciali. Questa fotografia recente, che usa i dati raccolti da **luglio a settembre 2022**, rileva una crescita dei punti ad accesso

pubblico collocati su suolo privato (+2%).Rispetto al report di giugno c'è stato un aumento in 3 mesi di ben 2.072 punti di ricarica. È dalla primavera del 2022 che la crescita delle colonnine si attesta sopra i 2000 punti installati per trimestre, e se confrontiamo i dati con settembre 2021 la crescita è di +7.982.

#### In condominio

Per i condomìni, vi è un orientamento che ammette una parziale sostituzione di giardini con posti auto (Cassazione 1007/2009): con la stessa logica, applicando l'articolo 1122 bis del Codice civile sull'installazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, si puo' ipotizzare un'agevole realizzazione di stalli attrezzati per la ricarica, disciplinando poi l'uso turnario (almeno negli orari diurni). Anche nei condomìni, un parchimetro marcatempo sarà necessario per evitare soste abusive, superiori alla mera ricarica.



### 18 novembre - finanza-24h.com





#### #startup

La scelta mirata dei punti di interesse dove installare le colonnine dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici e sempre stata il cavallo di battaglia di Gasgas. Al punto che, per costruire una rete di ricarica che andasse davvero incontro ai bisogni e ai desideri dei propri utenti, la scale-up ha dato vita alla prima community italiana nata attorno alla rivoluzione della mobilità elettrica.

Oggi questa intuizione, che ha guidato Gasgas fin dalla fase di startup early stage, e diventata un asset strategico di crescita. «Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i posti migliori dove installare le colonnine di ricarica – commenta in un comunicato Alessandro Vigilanti, Ceo di Gasgas -. Tutti i gestori e gli addetti di settore fanno concretamente a gara per aggiudicarsi i posti più adatti dove mettere i propri punti di ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno. Noi di Gasgas siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio».

Nel prossimo futuro, quando le autovetture elettriche saranno molto più diffuse di adesso, le colonnine dei diversi gestori si troveranno l'una accanto all'altra. Ma la società che attualmente riesce a posizionarsi in un posto strategico d'interesse ha l'opportunità concreta di fidelizzare gli e-driver, che continueranno con buona probabilità a rifornirsi da lei anche con il proliferare...



### 21 novembre – askanews.it

# Sostenibilità, Gasgas sempre più attiva sulle colonnine ricarica

Posizionare punti di ricarica elettrica in luoghi strategici



Roma, 21 nov. (askanews) – La scelta mirata dei punti di interesse dove installare le colonnine dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici è sempre stata il cavallo di battaglia di GASGAS. Al punto che, per costruire una rete di ricarica che andasse davvero incontro ai bisogni e ai desideri dei propri utenti, la scale-up ha dato vita alla prima community italiana nata attorno alla rivoluzione della mobilità elettrica.

Oggi questa intuizione, che ha guidato GASGAS fin dalla fase di startup early stage, è diventata un asset strategico di crescita. "Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica – ha commentato dalla fiera Key Energy 2022 Alessandro Vigilanti, Ceo di GASGAS. Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti più adatti dove mettere i propri Punti di Ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno! Noi di GASGAS siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio".

Nel prossimo futuro, quando le auto elettriche saranno molto più diffuse di adesso, le colonnine dei diversi gestori si troveranno l'una accanto all'altra. Ma l'azienda che oggi riesce a posizionarsi in un luogo strategico d'interesse ha l'opportunità concreta di fidelizzare gli e-driver, che continueranno con buona probabilità a rifornirsi da lei anche con il proliferare dell'offerta.

I dati di GASGAS e del mercato



Con oltre 2 milioni di euro raccolti in un anno, anche grazie alle due brillanti campagne di equity crowdfunding sulla piattaforma CrowdFundMe, il team di GASGAS non si è fermato un secondo e la società si è lanciata a tutta velocità verso l'espansione della sua rete e dei servizi. Ad oggi i punti di ricarica in portafoglio sono oltre 380, dei quali più del 30% già installati. 14 le regioni italiane già servite, soprattutto al centro-nord. L'obiettivo è quello di raggiungere i 1500 punti di ricarica entro il 2025.

Secondo l'ultimo report di Motus-E (l'associazione italiana che racchiude operatori industriali, filiera automotive e stakeholder del mondo della mobilità elettrica) il parco totale circolante di auto BEV e PHEV in Italia è pari a oltre 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni (dove possono convivere uno o più punti di ricarica). Il 75% è collocato su suolo pubblico (a bordo strada), il restante 25% su suolo privato a uso pubblico: ecco i famosi punti di interesse come ristoranti, supermercati o centri commerciali. Questa fotografia recente, che usa i dati raccolti da luglio a settembre 2022, rileva una crescita dei punti ad accesso pubblico collocati su suolo privato (+2%).

Rispetto al report di giugno c'è stato un aumento in 3 mesi di ben 2.072 punti di ricarica. È dalla primavera del 2022 che la crescita delle colonnine si attesta sopra i 2000 punti installati per trimestre, e se confrontiamo i dati con settembre 2021 la crescita è di +7.982.

Fast per chi ha fretta, standard per chi vuole godersi il proprio tempo

Secondo il report di Motus-E, aumentano anche i punti ad alta potenza: quasi la metà (45%) degli oltre 2.000 punti di ricarica installati nell'ultimo trimestre sono, infatti, punti di ricarica in DC. GASGAS è pronta per seguire l'evoluzione tecnologica del settore. Nella rete GASGAS, infatti, sono presenti le classiche stazioni standard in AC, sia quelle più innovative ad alta potenza in DC. I primi consentono di ricaricare in una o due ore e sono perfetti per quei luoghi di interesse dove l'automobilista ha voglia di fermarsi per mangiare, fare sport o acquisti. I secondi sono pensati per le aree di sosta e tutti gli altri luoghi in cui il tempo d'attesa deve essere inferiore. In questo caso bastano 20 minuti per ricaricare.

E a proposito di punti di interesse, tra le ultime installazioni GASGAS c'è una nuova colonnina presso la stazione di servizio Esso di Serravalle Scrivia vicino all'uscita dell'autostrada con annesso punto di ristoro, in prossimità della Mecca dello shopping.

Altre sei stazioni di ricarica saranno installate proprio in questi giorni nel comune di Mondovì (CN). Insomma, nella corsa all'oro delle colonnine, GASGAS sfreccia come un bolide.



## 21 novembre – yahoo.com



# Sostenibilità, Gasgas sempre più attiva sulle colonnine ricarica

Posizionare punti di ricarica elettrica in luoghi strategici



Roma, 21 nov. (askanews) – La scelta mirata dei punti di interesse dove installare le colonnine dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici è sempre stata il cavallo di battaglia di GASGAS. Al punto che, per costruire una rete di ricarica che andasse davvero incontro ai bisogni e ai desideri dei propri utenti, la scale-up ha dato vita alla prima community italiana nata attorno alla rivoluzione della mobilità elettrica.

Oggi questa intuizione, che ha guidato GASGAS fin dalla fase di startup early stage, è diventata un asset strategico di crescita. "Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica – ha commentato dalla fiera Key Energy 2022 Alessandro Vigilanti, Ceo di GASGAS. Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti più adatti dove mettere i propri Punti di Ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno! Noi di GASGAS siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio".

Nel prossimo futuro, quando le auto elettriche saranno molto più diffuse di adesso, le colonnine dei diversi gestori si troveranno l'una accanto all'altra. Ma l'azienda che oggi riesce a posizionarsi in un luogo strategico d'interesse ha l'opportunità concreta di fidelizzare gli e-driver, che continueranno con buona probabilità a rifornirsi da lei anche con il proliferare dell'offerta.

I dati di GASGAS e del mercato



Con oltre 2 milioni di euro raccolti in un anno, anche grazie alle due brillanti campagne di equity crowdfunding sulla piattaforma CrowdFundMe, il team di GASGAS non si è fermato un secondo e la società si è lanciata a tutta velocità verso l'espansione della sua rete e dei servizi. Ad oggi i punti di ricarica in portafoglio sono oltre 380, dei quali più del 30% già installati. 14 le regioni italiane già servite, soprattutto al centro-nord. L'obiettivo è quello di raggiungere i 1500 punti di ricarica entro il 2025.

Secondo l'ultimo report di Motus-E (l'associazione italiana che racchiude operatori industriali, filiera automotive e stakeholder del mondo della mobilità elettrica) il parco totale circolante di auto BEV e PHEV in Italia è pari a oltre 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni (dove possono convivere uno o più punti di ricarica). Il 75% è collocato su suolo pubblico (a bordo strada), il restante 25% su suolo privato a uso pubblico: ecco i famosi punti di interesse come ristoranti, supermercati o centri commerciali. Questa fotografia recente, che usa i dati raccolti da luglio a settembre 2022, rileva una crescita dei punti ad accesso pubblico collocati su suolo privato (+2%).

Rispetto al report di giugno c'è stato un aumento in 3 mesi di ben 2.072 punti di ricarica. È dalla primavera del 2022 che la crescita delle colonnine si attesta sopra i 2000 punti installati per trimestre, e se confrontiamo i dati con settembre 2021 la crescita è di +7.982.

Fast per chi ha fretta, standard per chi vuole godersi il proprio tempo

Secondo il report di Motus-E, aumentano anche i punti ad alta potenza: quasi la metà (45%) degli oltre 2.000 punti di ricarica installati nell'ultimo trimestre sono, infatti, punti di ricarica in DC. GASGAS è pronta per seguire l'evoluzione tecnologica del settore. Nella rete GASGAS, infatti, sono presenti le classiche stazioni standard in AC, sia quelle più innovative ad alta potenza in DC. I primi consentono di ricaricare in una o due ore e sono perfetti per quei luoghi di interesse dove l'automobilista ha voglia di fermarsi per mangiare, fare sport o acquisti. I secondi sono pensati per le aree di sosta e tutti gli altri luoghi in cui il tempo d'attesa deve essere inferiore. In questo caso bastano 20 minuti per ricaricare.

E a proposito di punti di interesse, tra le ultime installazioni GASGAS c'è una nuova colonnina presso la stazione di servizio Esso di Serravalle Scrivia vicino all'uscita dell'autostrada con annesso punto di ristoro, in prossimità della Mecca dello shopping.

Altre sei stazioni di ricarica saranno installate proprio in questi giorni nel comune di Mondovì (CN). Insomma, nella corsa all'oro delle colonnine, GASGAS sfreccia come un bolide.



#### 21 novembre – e-ricarica.it

# **ERICARICA**

# GasGas: 6 colonnine di ricarica in arrivo a Mondovì

GasGas ha avviato i lavori per la realizzazione di un'infrastruttura di ricarica presso il Comune di Mondovì, in provincia di Cuneo, che sarà operativa entro il mese di dicembre. Il piano prevede l'attivazione di 6 colonnine di ricarica per veicoli elettrici in alcune delle piazze più frequentate del paese. Ogni colonnina prevede due charging point con potenza fino a 22 kW. Oltre a queste 6 stazioni di ricarica, si segnala anche l'installazione di due colonnine di ricarica presso il distributore Esso di Serravalle Scrivia (in provincia di Alessandria) in prossimità dell'uscita dell'autostrada con annesso punto di ristoro: una di tipo fast con un charging point da 100 kW e una da 22 kW con doppio punto di ricarica (di recente è stata inaugurata una stazione di ricarica a Longarone).



«Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica» ha commentato **Alessandro Vigilanti**, Ceo di GasGas. «Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti più adatti dove mettere i propri punti di ricarica. Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2.000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno. Noi di GasGas siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante

vantaggio». A oggi la rete di GasGas conta un portafoglio di **oltre 380 charging point, di cui ne sono stati installati più del 30%**. L'obiettivo è di raggiungere quota **1.500 charging point** entro il 2025 (<u>a questo link</u> la mappa delle colonnine).

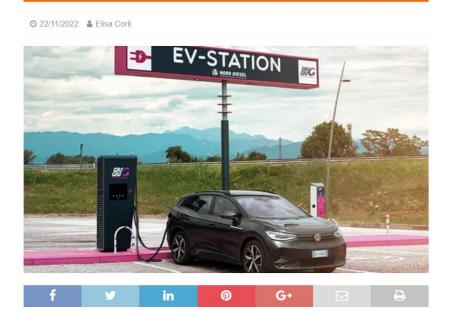


# 21 novembre - rinnovabilierisparmio.it

# Rinnovabili & Risparmio

# Mobilità green e sostenibile, l'impegno di GASGAS

TRA LE ULTIME INSTALLAZIONI, LA COLONNINA PRESSO LA STAZIONE DI SERVIZIO ESSO DI SERRAVALLE SCRIVIA, VICINO ALL'USCITA DELL'AUTOSTRADA CON ANNESSO PUNTO DI RISTORO.



GASGAS persegue la propria strategia e si impegna costantemente per agevolare la diffusione di colonnine di ricarica, in favore della mobilità green e sostenibile.

La scelta mirata dei punti di interesse dove installare le colonnine dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici è sempre stata il cavallo di battaglia di GASGAS. Al punto che, per costruire una rete di ricarica che andasse davvero incontro ai bisogni e ai desideri dei propri utenti, la scale-up ha dato vita alla prima community italiana nata attorno alla rivoluzione della mobilità elettrica.

#### Alessandro Vigilanti, CEO di GASGAS

Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica. Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti più adatti dove mettere i propri Punti di Ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno! Noi di GASGAS siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio.

Nel prossimo futuro, quando le auto elettriche saranno molto più diffuse di adesso, le colonnine dei diversi gestori si troveranno l'una accanto all'altra. Ma l'azienda che oggi riesce a posizionarsi in un luogo strategico d'interesse ha l'opportunità concreta di fidelizzare gli e-driver, che continueranno con buona probabilità a rifornirsi da lei anche con il proliferare dell'offerta.

#### Mobilità green, i dati

Con oltre 2 milioni di euro raccolti in un anno, anche grazie alle due brillanti campagne di equity crowdfunding sulla piattaforma CrowdFundMe, il team di GASGAS non si è fermato un secondo e la società si è lanciata a tutta velocità verso l'espansione della sua rete e dei servizi. Ad oggi i punti di ricarica in portafoglio sono oltre 380, dei quali più del 30% già installati. 14 le regioni italiane già servite, soprattutto al centro-nord. L'obiettivo è quello di raggiungere i 1500 punti di ricarica entro il 2025.



Secondo l'ultimo report di Motus-E (l'associazione italiana che racchiude operatori industriali, filiera automotive e stakeholder del mondo della mobilità elettrica) il parco totale circolante di auto BEV e PHEV in Italia è pari a oltre 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni (dove possono convivere uno o più punti di ricarica). Il 75% è collocato su suolo pubblico (a bordo strada), il restante 25% su suolo privato a uso pubblico: ecco i famosi punti di interesse come ristoranti, supermercati o centri commerciali. Questa fotografia recente, che usa i dati raccolti da luglio a settembre 2022, rileva una crescita dei punti ad accesso pubblico collocati su suolo privato (+2%).

Rispetto al report di giugno c'è stato un aumento in 3 mesi di ben 2.072 punti di ricarica. È dalla primavera del 2022 che la crescita delle colonnine si attesta sopra i 2000 punti installati per trimestre, e se confrontiamo i dati con settembre 2021 la crescita è di +7.982.



#### Fast per chi ha fretta, standard per chi vuole godersi il proprio tempo

Secondo il report di Motus-E, aumentano anche i punti ad alta potenza: quasi la metà (45%) degli oltre 2.000 punti di ricarica installati nell'ultimo trimestre sono, infatti, punti di ricarica in DC. GASGAS è pronta per seguire l'evoluzione tecnologica del settore. Nella rete GASGAS, infatti, sono presenti le classiche stazioni standard in AC, sia quelle più innovative ad alta potenza in DC. I primi consentono di ricaricare in una o due ore e sono perfetti per quei luoghi di interesse dove l'automobilista ha voglia di fermarsi per mangiare, fare sport o acquisti. I secondi sono pensati per le aree di sosta e tutti gli altri luoghi in cui il tempo d'attesa deve essere inferiore. In questo caso bastano 20 minuti per ricaricare.

#### Mobilità green

E a proposito di punti di interesse, tra le ultime installazioni GASGAS c'è una nuova colonnina presso la stazione di servizio Esso di Serravalle Scrivia vicino all'uscita dell'autostrada con annesso punto di ristoro, in prossimità della Mecca dello shopping.

Altre sei stazioni di ricarica saranno installate proprio in questi giorni nel comune di Mondovi (CN). Insomma, nella corsa all'oro delle colonnine, GASGAS sfreccia come un bolide.



# 21 novembre - pixnews.eu



# GASGAS sempre più attiva nella corsa all'oro delle colonnine di ricarica all'insegna della sostenibilità









La scelta mirata dei punti di interesse dove installare le colonnine dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici è sempre stata il cavallo di battaglia di GASGAS. Al punto che, per costruire una rete di ricarica che andasse davvero incontro ai bisogni e ai desideri dei propri utenti, la scale-up ha dato vita alla prima community italiana nata attorno alla rivoluzione della mobilità elettrica.

Oggi questa intuizione, che ha guidato GASGAS fin dalla fase di startup early stage, è diventata un asset strategico di crescita. «Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica – ha commentato dalla fiera Key Energy 2022 Alessandro Vigilanti, Ceo di GASGAS. Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti più adatti dove mettere i propri Punti di Ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno! Noi di GASGAS siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio».

Nel prossimo futuro, quando le auto elettriche saranno molto più diffuse di adesso, le colonnine dei diversi gestori si troveranno l'una accanto all'altra. Ma l'azienda che oggi riesce a posizionarsi in un luogo strategico d'interesse ha l'opportunità concreta di fidelizzare gli e-driver, che continueranno con buona probabilità a rifornirsi da lei anche con il proliferare dell'offerta.

I dati di GASGAS e del mercato



Con oltre 2 milioni di euro raccolti in un anno, anche grazie alle due brillanti campagne di equity crowdfunding sulla piattaforma CrowdFundMe, il team di GASGAS non si è fermato un secondo e la società si è lanciata a tutta velocità verso l'espansione della sua rete e dei servizi. Ad oggi i punti di ricarica in portafoglio sono oltre 380, dei quali più del 30% già installati. 14 le regioni italiane già servite, soprattutto al centro-nord. L'obiettivo è quello di raggiungere i 1500 punti di ricarica entro il 2025.

Secondo l'ultimo report di Motus-E (l'associazione italiana che racchiude operatori industriali, filiera automotive e stakeholder del mondo della mobilità elettrica) il parco totale circolante di auto BEV e PHEV in Italia è pari a oltre 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni (dove possono convivere uno o più punti di ricarica). Il 75% è collocato su suolo pubblico (a bordo strada), il restante 25% su suolo privato a uso pubblico: ecco i famosi punti di interesse come ristoranti, supermercati o centri commerciali. Questa fotografia recente, che usa i dati raccolti da luglio a settembre 2022, rileva una crescita dei punti ad accesso pubblico collocati su suolo privato (+2%).

Rispetto al report di giugno c'è stato un aumento in 3 mesi di ben 2.072 punti di ricarica. È dalla primavera del 2022 che la crescita delle colonnine si attesta sopra i 2000 punti installati per trimestre, e se confrontiamo i dati con settembre 2021 la crescita è di +7.982.

#### Fast per chi ha fretta, standard per chi vuole godersi il proprio tempo

Secondo il report di Motus-E, aumentano anche i punti ad alta potenza: quasi la metà (45%) degli oltre 2.000 punti di ricarica installati nell'ultimo trimestre sono, infatti, punti di ricarica in DC. GASGAS è pronta per seguire l'evoluzione tecnologica del settore. Nella rete GASGAS, infatti, sono presenti le classiche stazioni standard in AC, sia quelle più innovative ad alta potenza in DC. I primi consentono di ricaricare in una o due ore e sono perfetti per quei luoghi di interesse dove l'automobilista ha voglia di fermarsi per mangiare, fare sport o acquisti. I secondi sono pensati per le aree di sosta e tutti gli altri luoghi in cui il tempo d'attesa deve essere inferiore. In questo caso bastano 20 minuti per ricaricare.

E a proposito di punti di interesse, tra le ultime installazioni GASGAS c'è una nuova colonnina presso la stazione di servizio Esso di **Serravalle** Scrivia vicino all'uscita dell'autostrada con annesso punto di ristoro, in prossimità della Mecca dello shopping.

Altre **sei stazioni** di ricarica saranno installate proprio in questi giorni nel comune di Mondovì (CN). Insomma, nella corsa all'oro delle colonnine, GASGAS sfreccia come un bolide.



#### 21 novembre – nellanotizia.net



GASGAS sempre più attiva nella corsa all'oro delle colonnine di ricarica









La scelta mirata dei punti di interesse dove installare le colonnine dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici è sempre stata il cavallo di battaglia di GASGAS. Al punto che, per costruire una rete di ricarica che andasse davvero incontro ai bisogni e ai desideri dei propri utenti, la scale-up ha dato vita alla prima community italiana nata attorno alla rivoluzione della mobilità elettrica.

Oggi questa intuizione, che ha guidato GASGAS fin dalla fase di startup early stage, è diventata un asset strategico di crescita. «Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori dove installare le colonnine di ricarica – ha commentato dalla fiera Key Energy 2022 Alessandro Vigilanti, Ceo di GASGAS. Tutti i gestori e gli operatori di settore fanno letteralmente a gara per aggiudicarsi i posti più adatti dove mettere i propri Punti di Ricarica (PdR). Basta pensare che in Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre, una media di 22 colonnine al giorno! Noi di GASGAS siamo partiti in anticipo e stiamo mettendo a frutto questo importante vantaggio».

Nel prossimo futuro, quando le auto elettriche saranno molto più diffuse di adesso, le colonnine dei diversi gestori si troveranno l'una accanto all'altra. Ma l'azienda che oggi riesce a posizionarsi in un luogo strategico d'interesse ha l'opportunità concreta di fidelizzare gli e-driver, che continueranno con buona probabilità a rifornirsi da lei anche con il proliferare dell'offerta.

I dati di GASGAS e del mercato



Con oltre 2 milioni di euro raccolti in un anno, anche grazie alle due brillanti campagne di equity crowdfunding sulla piattaforma CrowdFundMe, il team di GASGAS non si è fermato un secondo e la società si è lanciata a tutta velocità verso l'espansione della sua rete e dei servizi. Ad oggi i punti di ricarica in portafoglio sono oltre 380, dei quali più del 30% già installati. 14 le regioni italiane già servite, soprattutto al centro-nord. L'obiettivo è quello di raggiungere i 1500 punti di ricarica entro il 2025.

Secondo l'ultimo report di Motus-E (l'associazione italiana che racchiude operatori industriali, filiera automotive e stakeholder del mondo della mobilità elettrica) il parco totale circolante di auto BEV e PHEV in Italia è pari a oltre 320.770 veicoli, mentre i punti di ricarica sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni (dove possono convivere uno o più punti di ricarica). Il 75% è collocato su suolo pubblico (a bordo strada), il restante 25% su suolo privato a uso pubblico: ecco i famosi punti di interesse come ristoranti, supermercati o centri commerciali. Questa fotografia recente, che usa i dati raccolti da luglio a settembre 2022, rileva una crescita dei punti ad accesso pubblico collocati su suolo privato (+2%).

Rispetto al report di giugno c'è stato un aumento in 3 mesi di ben 2.072 punti di ricarica. È dalla primavera del 2022 che la crescita delle colonnine si attesta sopra i 2000 punti installati per trimestre, e se confrontiamo i dati con settembre 2021 la crescita è di +7.982.

#### Fast per chi ha fretta, standard per chi vuole godersi il proprio tempo

Secondo il report di Motus-E, aumentano anche i punti ad alta potenza: quasi la metà (45%) degli oltre 2.000 punti di ricarica installati nell'ultimo trimestre sono, infatti, punti di ricarica in DC. GASGAS è pronta per seguire l'evoluzione tecnologica del settore. Nella rete GASGAS, infatti, sono presenti le classiche stazioni standard in AC, sia quelle più innovative ad alta potenza in DC. I primi consentono di ricaricare in una o due ore e sono perfetti per quei luoghi di interesse dove l'automobilista ha voglia di fermarsi per mangiare, fare sport o acquisti. I secondi sono pensati per le aree di sosta e tutti gli altri luoghi in cui il tempo d'attesa deve essere inferiore. In questo caso bastano 20 minuti per ricaricare.

E a proposito di punti di interesse, tra le ultime installazioni GASGAS c'è una nuova colonnina presso la stazione di servizio Esso di **Serravalle** Scrivia vicino all'uscita dell'autostrada con annesso punto di ristoro, in prossimità della Mecca dello shopping.

Altre **sei stazioni** di ricarica saranno installate proprio in questi giorni nel comune di Mondovì (CN). Insomma, nella corsa all'oro delle colonnine, GASGAS sfreccia come un bolide.



# 23 novembre - Tuttosport

#### STRATEGIA DI CRESCITA

# Colonnine di ricarica Gasgas è in vantaggio

La scelta mirata dei punti di interesse dove installare le colonnine di ricarica al centro delle strategie di crescita della Gasgas che, essendo partita prima, ha oggi un vantaggio sul mercato. «Stiamo assistendo a una vera e propria corsa all'oro per conquistare i luoghi migliori - ha commentato dalla fiera Key Energy 2022 Alessandro Vigilanti, ceo di Gasgas -. In Italia vengono installate circa 2000 colonnine a trimestre e noi siamo in vantaggio». I punti di ricarica in Italia sono 32.776, dislocati in 13.225 location e organizzati in 16.700 stazioni.